



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-06-2018 (punto N 40)

Delibera N 715 del 25-06-2018

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA

Estensore FABIO CARTEI

Oggetto

Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quinta proposta di modifica al PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	tabella performance
A	Si	Cartaceo+Digitale	proposta modifiche PSR

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 11 lettera b) dove sono stabilite le categorie e le modalità di modifica dei programmi di sviluppo rurale che non necessitano di Decisione della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 e ss.mm.ii. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 che all'art.4 definisce le modalità di presentazione delle proposte di modifica dei programmi;

VISTO il regolamento (UE) 2017/2393 (c.d. "Omnibus") del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 "OCM" e 652/2014;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

VISTO che con propria deliberazione n.788 del 4/8/2015 si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 3 agosto 2016 C(2016) 5174final che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO che con propria deliberazione n.848 del 6/9/2016 si è provveduto a prendere atto del testo della prima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 10 marzo 2017 C(2017) 1738 final che approva la seconda modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO che con propria deliberazione n.320 del 3/4/2017 si è provveduto a prendere atto del testo della seconda modifica del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 4 agosto 2017 C(2017) 5633 final che approva la terza modifica del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507;

VISTO che con propria deliberazione n.914 del 29/8/2017 si è provveduto a prendere atto del testo della terza modifica (versione 4.1) del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 14 novembre 2017 C(2017) 7705 final che approva la quarta modifica del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507;

VISTO che con propria deliberazione n.1381 dell'11/12/2017 si è provveduto a prendere atto del testo della quarta modifica (versione 5.1) del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

CONSIDERATO che il regolamento (UE) "Omnibus" 2017/2393 comporta rilevanti ricadute operative sul PSR, agevolando e semplificando l'attuazione di alcune misure e sottomisure;

RITENUTO pertanto necessario recepire il suddetto regolamento all'interno del PSR andando a modificare opportunamente le corrispondenti schede di misura/sottomisura;

CONSIDERATO che il capitolo 7 del PSR "descrizione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", redatto in base a criteri storici in fase di prima approvazione del PSR, necessita di essere aggiornato sulla base delle modifiche apportate al programma e sulla base dell'attuazione che ha privilegiato l'adozione di bandi multi misura di particolare complessità e richiedenti tempi di attuazione superiori agli altri bandi;

RITENUTO necessario provvedere a una rivisitazione accurata del capitolo 7 per renderlo più aderente alle modalità attuative e allo stato attuale di avanzamento del PSR;

CONSIDERATO inoltre opportuno provvedere ad introdurre nel PSR:

- una strategia a favore dei "Distretti rurali" riconosciuti dalla Regione Toscana attraverso la realizzazione di Progetti Integrati di Distretto (PID);
- progetti multi misura a favore delle "Aree interne";
- lo strumento dei costi standard per gli impianti arborei sostenuti con la sottomisura 4.1 e per le sottomisure 2.1 e 2.3 "servizi di consulenza";

CONSIDERATO inoltre necessario:

- provvedere alla modifica dei principi in materia di criteri di sezione per sottomisura 8.5, per il tdo 10.1.3 e per la misura 11;
- provvedere all'inserimento della filiera forestale nella sottomisura 16.4 (filiera corta), delle razze equina "cavallo bardigiano" e suina "macchiaiola maremmana" tra quelle oggetto di sostegno del tdo 10.1.4 e dei bacini inferiori a 250mc tra quelli oggetto di sostegno del tdo 4.3.1;

CONSIDERATO necessario anche provvedere alla modifica del quadro finanziario di cui al cap.10

del PSR a seguito principalmente dell'introduzione di nuove sottomisure che comportano in prevalenza una rimodulazione delle risorse all'interno delle singole misure;

CONSIDERATO inoltre necessario provvedere ad ulteriori adeguamenti secondari meglio specificati nell'allegato "A - Proposte di modifica della versione 5.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana" e nel relativo allegato "1" nel quale sono riassunti i target finali e intermedi per ogni Priorità alla luce dello stato di realizzazione del programma e delle previsioni di raggiungimento al 2018;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.430 del 24/4/2018 con la quale si procedeva all'approvazione degli indirizzi per la quinta proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - 2014-2020;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.583 del 4/6/2018 con la quale si procedeva all'approvazione della quinta proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Reg.(UE)1305/2013 – FEASR da sottoporre al Comitato di Sorveglianza riunito il 19 giugno 2018;

PRESO ATTO degli esiti del suddetto Comitato e valutata quindi la necessità di provvedere ad ulteriori modifiche della proposta già approvata con la citata DGR n.583/2018, in particolare in relazione al quadro delle performance mirate al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018, ai criteri di selezione della misura 2 e all'attuazione dei Progetti Integrati di Distretto (PID) come meglio specificato nell'allegato "A" e nel relativo allegato "1";

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione delle "Proposte di modifica della versione 5.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana" di cui all'allegato "A" e all'allegato "1" alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, da notificare alla Commissione Europea per avviare la fase di negoziazione formale;

PRESO ATTO che le citate modifiche e integrazioni al PSR non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le "Proposte di modifica della versione 5.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana", di cui all'allegato "A" e all'allegato "1", facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR di provvedere alla notifica della proposta di cui all'allegato "A" e all'allegato "1" al presente atto, alla Commissione Europea per dare avvio alla fase di negoziazione formale;

3. di rimandare a una successiva deliberazione la presa d'atto della nuova versione del PSR risultante dalla proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 notificata alla Commissione europea, tenuto conto delle risultanze della fase di negoziazione formale con la medesima Commissione europea;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA